

# Sali d'Argento

n° 7 - luglio/agosto 2019



Sede: Via Andrea Costa 66 - 40067 Rastignano (BO)

[www.fotoclubpontevecchio.it](http://www.fotoclubpontevecchio.it)



## IL FUTURO di FEDERICO BORELLA

# UN PENTA da 50°

# CLASSIFICA FOTO G.P. 2019

*fotografia di Federico Borella*

### CONSIGLIO DIRETTIVO

<b>Presidente</b>	<i>Paolo Merlo Pich</i>	<b>Revisori dei conti</b>
<b>Vice Presidente</b>	<i>Giuliano Mazzanti</i>	<i>Vittorio Nanni</i>
<b>Segretaria</b>	<i>Manuela Toselli</i>	<i>Lorena Reho</i>
<b>Economo</b>	<i>Gabriele Orlandi</i>	<b>Presidente Onorario</b>
<b>Direttore artistico</b>	<i>Tiziano Giovannini</i>	<i>Giuseppe Locatelli</i>
<b>Consigliere</b>	<i>Stefania Galasso</i>	<b>Consigliere Onorario</b>
<b>Consigliere</b>	<i>Mattia Calanchi</i>	<i>Franco Inzaina</i>

### ATTIVITA'

Corsi di base di Fotografia Digitale  
Corsi di Photoshop  
Incontri con Autori  
Concorsi interni riservati ai Soci

### INTERNET E SOCIAL

   
Seguici anche su  
**Facebook**  
Instagram  
[www.fotoclubpontevecchio.it](http://www.fotoclubpontevecchio.it)  
[fotocineclubpontevecchio@gmail.com](mailto:fotocineclubpontevecchio@gmail.com)

### SEDE DEL CLUB

Via Andrea Costa 66  
40067 Rastignano (BO)

### SERATA SOCIALE

Venerdì ore 21,00

### REDAZIONE E ARTICOLI

Giuliano Mazzanti  
Soci del Fotoclub Pontevecchio

# LE FOTO DEL MESE



**Lorena Reho** vince il Tema del Mese “**IL CORPO UMANO**”



**Mattia Calanchi** (sinistra) e **Giuliano Mazzanti** (destra) vincono il Portfolio  
rispettivamente con “**VITA DI MERCATO**” e “**SUR LA SEINE**”

**Giuliano Mazzanti** vince il Corto con “**THE HUMAN ZOO**”

# IL FUTURO DI FEDERICO BORELLA

di Giuliano Mazzanti



La fotografia, nel suo concetto filosofico più profondo, rappresenta la relazione che l'essere umano ha con il tempo. Al momento è l'unico strumento prodotto dall'uomo che ha la capacità di fermare un momento e renderlo eterno, oltre che irripetibile. La fotografia è l'unico modo che abbiamo per difenderci dall'evanescenza della memoria, dandoci l'illusione di fermare il tempo e, addirittura, farci percorrere un viaggio a ritroso nella memoria. Pensiamo solamente a quando guardiamo le fotografie dei nostri genitori o dei nostri nonni: noi non eravamo lì, eppure ci entriamo dentro come se ci appartenessero, come se ci fossimo stati.

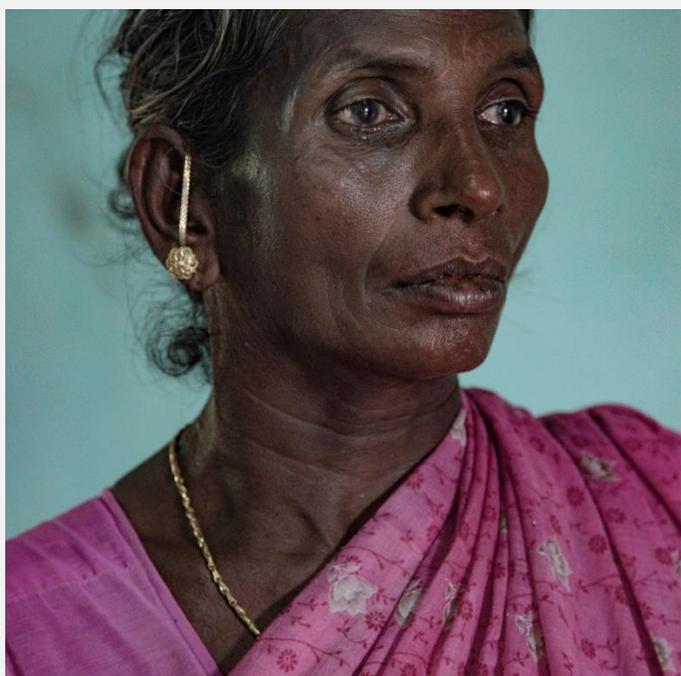
Ma se la fotografia rappresenta il passato, come può farci entrare nel futuro?

La risposta è **Federico Borella**, fotografo dell'anno per i *Sony Photography Awards 2019*, che il 25 giugno è stato nostro ospite al Museo Arti e Mestieri di Pianoro. La sua attenzione per le indagini sociali e per le storie in grado di mostrare germogli di situazioni che presto o tardi si compiranno, è la caratteristica di lui che più colpisce il numeroso pubblico presente.

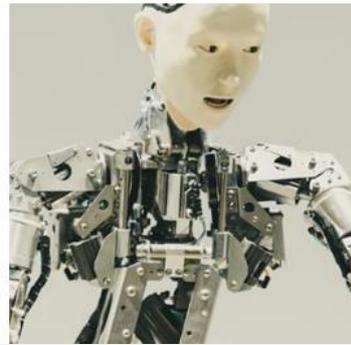
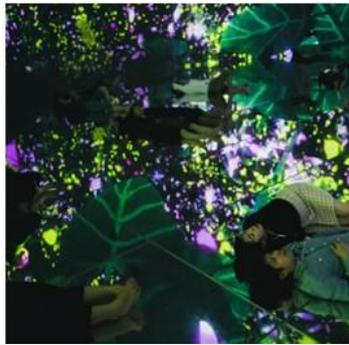
Circostanze accennate, storie con un finale ancora da scrivere, evoluzioni in atto nelle società e nell'ambiente. Sono queste le sue fotografie e gli argomenti di cui ama parlare con una grande capacità di trasmettere emozioni e di mostrarci che cosa accadrà a partire da adesso. Una finestra aperta sui grandi temi sociali di cui oggi si parla quotidianamente, ma che, con le sue immagini, riusciamo meglio a percepire.

Il riscaldamento globale e gli effetti drammatici su alcune popolazioni dell'India, dedite all'agricoltura, e sull'incremento dei suicidi dei capi famiglia umiliati per non riuscire a sostenere i debiti con le banche locali. La robotizzazione ed il rapporto uomo-androide che inevitabilmente entrerà a far parte del nostro modo di vivere in un futuro che sembra già presente.

Avere la possibilità di conoscere persone come Federico arricchisce la nostra capacità di visione e diventa chiaro quanto la fotografia possa essere il frutto di un progetto di interesse universale facendoci tornare a casa con l'illusione che anche una semplice fotografia possa cambiare il mondo.



*Queste foto appartengono alla serie "Five Degrees", con le quali Federico Borella ha vinto il famoso Contest. Il cambiamento climatico è una tematica molto pervasiva e tuttavia così difficile da rappresentare, in parte per la sua natura così travolgente. L'aspetto che ha maggiormente colpito le giurie è stato l'approccio molto intelligente di Borella nel raccontare una storia sul cambiamento climatico che ha messo in primo piano, con delicatezza, le persone colpite.*



*Queste fotografie, invece, appartengono ad un nuovo progetto, ancora in fase di realizzazione, che si sta svolgendo tra Londra, Tokyo e l'Italia. L'argomento sono le nuove tecnologie di robotizzazione che già stanno trovando il loro impiego in campo sanitario e che in futuro (un futuro forse non troppo lontano) faranno parte della nostra quotidianità. Il progetto si chiama "RelationChip".*



*Shigeru Kumekawa, presidente esecutivo di Sony Marketing, consegna il premio a Federico Borella*

# A PROPOSITO DI FUTURO.....

Sony ha firmato un accordo commerciale con Light, società esperta nell'imaging computazionale avanzato e nota per aver sviluppato L16, fotocamera svelata nel 2015 e dotata di 16 sensori con diversa lunghezza focale in grado di elaborare un'immagine finale da 52MP. La collaborazione con Sony - in particolare con la divisione *Semiconductor Solutions* - apre scenari inediti nel settore degli smartphone. In pratica, verranno sviluppate soluzioni ad hoc per gli smartphone di prossima generazione capaci di combinare la qualità dei sensori d'immagine sviluppati da Sony con le avanzate soluzioni di imaging computazionale di Light: il risultato auspicato è la progettazione di moduli fotografici di elevata fattura costituiti da "4 o più" fotocamere. La collaborazione non si limiterà al mondo mobile, andando ad esplorare infatti anche settori come quello dei sistemi di sicurezza e delle

auto a guida autonoma: di fatto, tutti gli ambiti in cui viene richiesta la presenza di sistemi multi-camera. L16 è un primo esempio di come potrebbero essere gli smartphone del futuro, anche se ormai parliamo di una soluzione implementata quattro anni fa, dotata di processore Snapdragon 820, display da 5", sistema operativo basato su Android e - come detto - 16 fotocamere che raccolgono informazioni che vengono ricomposte in un'unica immagine da 52MP. Light sarà presente al **MWC 2019** con alcune sue proposte. È indubbio che siamo ormai entrati nell'era della multi-camera: basta vedere anche solo i nuovi Galaxy S10 (in particolare **S10** ed **S10+** con le loro 3 cam posteriori) o anche il **Galaxy Fold**, che di fotocamere ne ha 6 in totale, senza trascurare il **Nokia 9 Pureview** con 5 fotocamere posteriori



Sono oramai 3 anni che si parla dell'innovativa fotocamera **Light L16** ma, tra un ritardo e un'altro, il lancio su mercato è sempre stato posticipato. Ora finalmente ci siamo, la Light L16 è stata presentata di recente al CES di Las Vegas ed è finalmente acquistabile anche se ad un prezzo veramente assurdo. Non è stato semplice per i progettisti far nascere una telecamera compatta che può tranquillamente competere (come qualità delle immagini) con le sorelle maggiori Reflex. Ma...di che cosa stiamo parlando? La startup californiana che ha inventato la **Light L16** voleva creare un oggetto originale, estremamente portatile ma che facesse immagini di ottima qualità. La **Light L16** sembra

una lastra di vetro di colore nero lucido, con bordi gommati, con una parte anteriore ricolma di lenti e sensori, posti apparentemente in serie casuale, tutti di diverse dimensioni. La particolarità della Light L16 è la presenza di ben **16 sensori**, supportati da **16 obiettivi a lunghezze focali differenti**, presenti nella parte anteriore della fotocamera. Questi obiettivi hanno una lunghezza focale che va da un minimo di **28mm** ad un massimo di **150mm**.

Grazie allo **schermo touch**, al sistema operativo **Android** e al modulo **wifi**, condividere le immagini appena scattate sui vari social network è un gioco da ragazzi.

# UN PENTADIATHLON DA 50° !!!

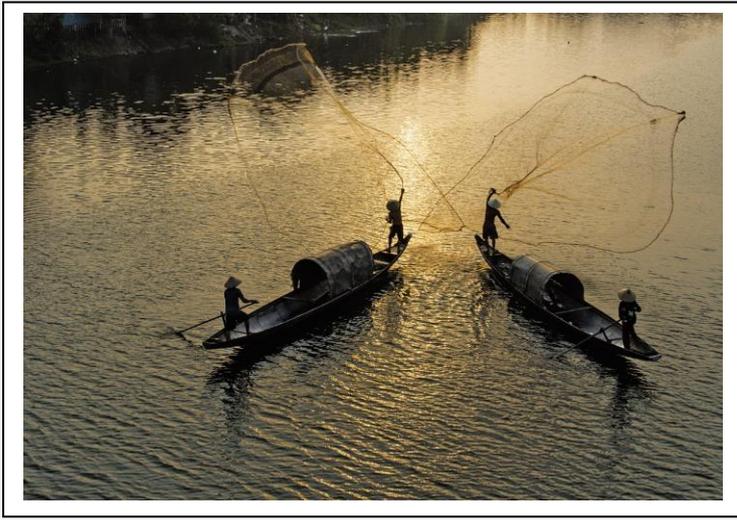
Per festeggiare al meglio il 50° anniversario il vincitore del 54° PENTADIATHLON avrà in premio una cena per due persone gentilmente offerta da “OSTERIA DEI GRIFONI” in via Dé Grifoni 5/2a



**5° Classificato: Giuliano Mazzanti**

**4° Classificata: Manuela Toselli**





**3° Classificata: Valeria Ferriani**

**2° Classificata: Valeria Ferriani**



**1° Classificato: Tiziano Giovannini**



# “OBIETTIVO TERRA 2020”

## Nuova edizione del concorso di fotografia geografico-ambientale

Al via dal 5 giugno 2019 “**Obiettivo Terra**” 2020, la nuova edizione del **concorso di fotografia geografico-ambientale** promosso da Fondazione UniVerde e Società Geografica Italiana Onlus, dedicato alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio ambientale, del paesaggio, dei borghi, delle peculiarità e delle tradizioni enogastronomiche, agricole, artigianali, storico-culturali e sociali dei Parchi Nazionali, Regionali, Interregionali, delle Aree Marine Protette e, a partire da questa edizione, delle Riserve Statali e Regionali che, per la prima volta nella storia del contest, concorrono al primo premio e alle Menzioni e Menzioni speciali tematiche.

**La cerimonia di premiazione** del contest nazionale si terrà il **22 aprile 2020** per celebrare **la 50a Giornata Mondiale della Terra**. “Obiettivo Terra” 2020 è promosso con la main partnership di Cobat, la grande piattaforma italiana dell’economia circolare, e con la partnership tecnica di Bluarancio.

### Il contest

È aperto a tutti i cittadini, italiani e stranieri, residenti o domiciliati in Italia che abbiano compiuto i 18 anni di età entro il 2 febbraio 2020. Dal 5 giugno 2019 al 2 febbraio 2020, i partecipanti al concorso possono inviare un’immagine scattata in un Parco Nazionale, Regionale, Interregionale, in un’Area Marina Protetta o in una Riserva Statale e Regionale. La partecipazione è totalmente gratuita, basterà registrarsi sul portale [www.obiettivoterra.eu](http://www.obiettivoterra.eu) e caricare una fotografia a colori, secondo le caratteristiche tecniche previste dal regolamento del concorso. È ammessa la candidatura di una sola foto per partecipante. Al vincitore di “Obiettivo Terra” 2020, oltre **al primo premio di € 1.000** (euro mille) e all’onore di veder esposta al pubblico la gigantografia della propria foto, in una delle piazze centrali di Roma, sarà donata una targa ricordo dai soggetti promotori e dedicata la copertina del volume “Obiettivo Terra: l’Italia amata dagli italiani”.

### Menzioni e Menzioni Speciali.

Tra le foto candidate, saranno selezionate anche le vincitrici delle Menzioni per ognuna delle seguenti categorie: Alberi e foreste; Animali; Area costiera; Fiumi e laghi; Paesaggio agricolo; Turismo sostenibile. Per questa edizione sono state istituite anche le Menzioni speciali: Borghi (alla più bella foto di un borgo all’interno di un’Area Protetta, in collaborazione con l’Associazione “I borghi più belli d’Italia”); Mother Earth Day (allo scatto che meglio rappresenti l’accessibilità e la fruibilità per le persone con disabilità e a ridotta mobilità in un’Area Protetta, in collaborazione con FIABA Onlus); Plant Health (alla più bella foto del patrimonio vegetale all’interno di un’Area Protetta italiana, per celebrare il 2020 Anno Internazionale della salute delle piante, in collaborazione con Cobat); Obiettivo Mare (alla migliore foto subacquea scattata in un’Area Marina Protetta, in collaborazione con Marevivo); Patrimonio geologico (in collaborazione con la Società Italiana di Geologia Ambientale – SIGEA, alla foto che meglio rappresenti il patrimonio e il paesaggio geologico).

È istituito, inoltre, il Premio “Accessibilità”, in collaborazione con FIABA Onlus, all’Area Protetta che si sia maggiormente distinta per favorire l’accessibilità e la fruibilità per le persone con disabilità e a ridotta mobilità.

### Regolamento e risultati su:

[www.obiettivoterra.eu](http://www.obiettivoterra.eu), [www.fondazioneuniverde.it](http://www.fondazioneuniverde.it),

[www.societageografica.it](http://www.societageografica.it)

# CLASSIFICA GRANPREMIO 2019

aggiornata al 14 giugno 2019

- 1) Orlandi p. 182
- 2) Giovannini p. 154
- 3) Mazzanti p. 152
- 4) Galasso p. 149
- 5) Casarosa p. 146
- 6) Reho p. 154
- 7) Toselli p. 143
- 8) Taddia p. 124
- 9) Durighetto p. 117
- 10) Vezzalini p. 95
- 11) Calanchi p. 92
- 12) Balugani p. 87
- 13) Merlo Pich p. 86
- 14) Nanni p. 82
- 15) Zuccheri p. 82





